

Vaticano Altolà sulle coppie gay ai politici che «compiono scelte con conseguenze negative»

Il Papa: tutelare il matrimonio uomo - donna

L' appello di Francesco «la coppia che procrea prima società naturale»

Città del Vaticano. È la prima volta da quando è Papa che Francesco alza la voce, chiara e forte, per difendere uno dei cosiddetti valori irrinunciabili, forse il primo tra tutti, la famiglia, quella formata da un uomo e una donna, e spronare i politici a farlo. Servirebbe una valutazione al di là dei pregiudizi e delle ideologie, dice.

Bergoglio affronta la questione partendo dal libro della Genesi, da Adamo ed Eva, sottolineando l' unità nella differenza di una coppia eterosessuale, l' importanza della fecondità per la riproduzione della specie umana. Insomma, un bene per tutti, la famiglia tradizionale. La definisce anche la «prima società naturale» esattamente come fa il testo della Costituzione italiana, per metterne in evidenza il ruolo chiave. Bergoglio ha una visione antropologica ben definita, tutt' altro che ambigua, che non si discosta affatto da quella dei suoi predecessori ma del resto questa è la linea del Magistero della Chiesa; e sarebbe stato impensabile ascoltare dal Papa parole diverse. La famiglia tra un uomo e una donna resta il «primo e principale soggetto costruttore della società e di una economia a misura d' uomo, e come tale merita di essere fattivamente sostenuta». Chi si aspettava che il Papa argentino, quello della misericordia verso i gay («chi sono io per giudicarli»), facesse aperture verso le coppie di persone dello stesso sesso, resterà deluso.

Nel messaggio che ha inviato alla 47esima Settimana Sociale dei cattolici in corso a Torino, anche se non vi è alcun passaggio esplicito sui nuclei omosessuali, la condanna della Chiesa resta implicita, racchiusa in un testo da leggere in filigrana. Non menzionate direttamente, il Papa (cita la Caritas in Veritate di Ratzinger) mette in guardia i politici, i sindaci, i partiti da scelte di «carattere culturale e politico» ispirate a un certo approccio antropologico che avrebbero solo conseguenze negative? per la società. La speranza di Bergoglio è che si possa riflettere senza pregiudizi ideologici sulla questione per «contribuire in modo efficace a mettere in evidenza il legame che unisce il bene comune alla famiglia fondata sul matrimonio».

Bergoglio poi affronta anche la questione della crisi economica. Sa che il momento è critico per tante famiglie e che le Caritas di tutta Italia sono stressate dalle troppe richieste di intervento. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Franca Giansoldati